



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 3 dicembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Liceo Foscolo, raid nazista con le bombolette spray

ALBANO

Svastiche, frasi inneggianti a Hitler e altre che ingiuriano i martiri delle Fosse Ardeatine: il liceo classico Ugo Foscolo di Albano, imbrattato praticamente su tutti i muri perimetrali. Questo lo scenario trovato da studenti, professori e gli altri addetti all'apertura dell'istituto castellano interessato solo alcuni mesi fa da vari lavori di manutenzione straordinaria, compresa la completa ripulitura dei muri esterni all'edificio di via san Francesco.

Un raid in piena regola quello organizzato da alcuni giovani, stando alle prime ricostruzioni che l'altra notte, approfittando anche del fatto che la zona è poco frequentata, hanno imbrattato praticamente disturbati l'intero

complesso. «Onore al Fuhrer»; «10, 100, 1000 Fosse Ardeatine»; «Compagni tremate», croci celtiche e altri scritti e disegni firmati da un sedicente gruppo "Skin Castelli Romani". Questo il delirante campionario lasciato da almeno tre o quattro ragazzi che ha provocato, secondo le prime stime fornite ieri dai tecnici dell'ufficio Edilizia scolastica della Città metropolitana di Roma Capitale, poco più di sei mila euro di danni.

Già oggi gli operai dell'ex Provincia inizieranno l'immediata rimozione delle scritte pitturando nuovamente i muri e le aree attigue all'istituto imbrattate. Il Foscolo, insieme ad altri primari istituti superiori dei Castelli come il Vailati e il Perrini di Genzano e altri tra Marino e Frascati, partecipa ogni anno ai viaggi del

la Memoria per visitare i campi di concentramento nazisti in Germania e in Polonia. L'impegno della scuola che registra anche varie altre attività organizzate nel corso dell'anno scolastico per ricordare le terribili conseguenze dei regimi totalitari, come quello nazi-fascista, potrebbe essere la causa che ha attirato nell'istituto i nazi-imbrattatori. Anche su queste ipotesi indagheranno i carabinieri della compagnia



di Castel Gandolfo che peraltro possono contare anche sulle riprese di alcune videocamere della sorveglianza interna all'istituto e posizionate sulle strade che conducono al Liceo per risalire ai responsabili.

Immedie le reazioni di sdegno e di solidarietà a tutte le componenti del liceo da parte della giunta di Albano. Comune insediato della megalia d'argento al valore civile proprio a seguito dei gravi danni patiti dall'occupazione nazi-fascista dopo l'armistizio (in particolar modo per i morti di Propaganda Fide) e che già in occasione dei funerali del gerarca Erich Priebke aveva ribadito con forza la propria identità antifascista causando peraltro una forte reazione di molti cittadini.

Enrico Valentini

Foto: P. M. / A3

**INCURSIONE NOTTURNA
DI UNA BANDA
DI GIOVANI: ALL'ESAME
DEI CARABINIERI
LE IMMAGINI REGISTRATE
DA UN MONITOR**

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano, scritte inneggianti a Hitler sul Liceo. Verranno ricoperte

Publicato Mercoledì, 02 Dicembre 2015 18:06 | Scritto da Redazione 1 | 

Share

Tweet

G+1

0

Pin it

Like

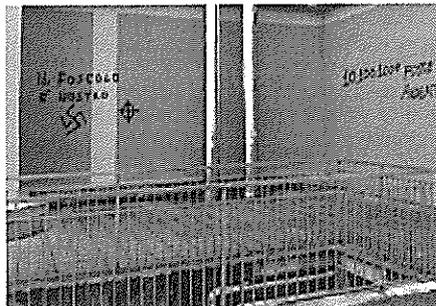
Share

6

Valutazione attuale: / 0

Scarso Ottimo

Valutazione



ALBANO LAZIALE - I fatti accaduti tra lunedì a martedì. La condanna di Marini

ilmamilio.it

Ha suscitato forti reazioni, ad **Albano Laziale**, il blitz degli estremisti di destra la notte tra lunedì e martedì al Liceo Foscolo, di via San Francesco, con diverse scritte naziste sui muri, da poco tinteggiati, della scuola. Gli studenti del liceo organizzano ogni anno, insieme ai professori e ad alcuni licei e amministrazioni comunali di comuni dei Castelli (Genzano e Marino), "Il Viaggio

della Memoria" ad Auschwitz-Birkenau" in Marzo. Tra oggi e domani, l'ufficio edilizia scolastica della Provincia (Città metropolitana) dovrebbe intervenire per coprire le scritte, con una squadra di operai e tinteggiatori.

"Nessun commento può racchiudere lo sdegno - ha commentato il sindaco Marini - che si prova nel vedere le mura del Liceo Ugo Foscolo imbrattate con scritte farneticanti e inneggianti al nazi-fascismo. La condanna verso questo atto vergognoso è unanime. Non ci stancheremo mai di ribadire che la città di **Albano Laziale**, Medaglia d'Argento al Merito Civile, ha pagato un alto tributo di sangue nel corso della II Guerra Mondiale e non potrà mai dimenticare quelle ferite. I valori democratici e antifascisti fanno parte della nostra comunità. Valori che evidentemente non appartengono a chi, ancora oggi, vorrebbe dare un senso diverso alla storia attraverso la violenza, l'omofobia e il razzismo. Al Preside Lucio Mariani, ai docenti, al personale della scuola e a tutti gli studenti - conclude Marini - va la nostra vicinanza e solidarietà. Soprattutto a loro va il nostro incoraggiamento a proseguire con tenacia e passione gli studi perché la cultura e la conoscenza sono le migliori "armi" contro l'idiozia, l'ignoranza e l'odio".

Tags: [albano laziale](#) - [nicola marini](#)

Categoria: [PRIMO PIANO](#)



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/nazi-writers-in-azione-al-liceo-ugo-foscolo-di-albano/>

Naziwriters al Liceo Foscolo di Albano

La scorsa mattina gli studenti, i docenti ed il personale scolastico che si è trovato d'innanzi ai cancelli del Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano Laziale le mura della scuola narranti le gesta del Terzo Reich, neanche fossimo alla "tana del lupo", si saranno certamente e giustamente scandalizzati. In poche ore la notizia si è diffusa in città, con il passaparola e tramite i social. Unanime lo sdegno delle istituzioni e dei cittadini, almeno quelli in possesso delle minime facoltà intellettive.

Noi ci siamo interrogati sull'opportunità di dare notizia, e quindi rilevanza, all'episodio, chiedendoci se non fosse proprio questo lo scopo dei naziwriters. La risposta che ci siamo dati è quella che leggerete in queste righe.

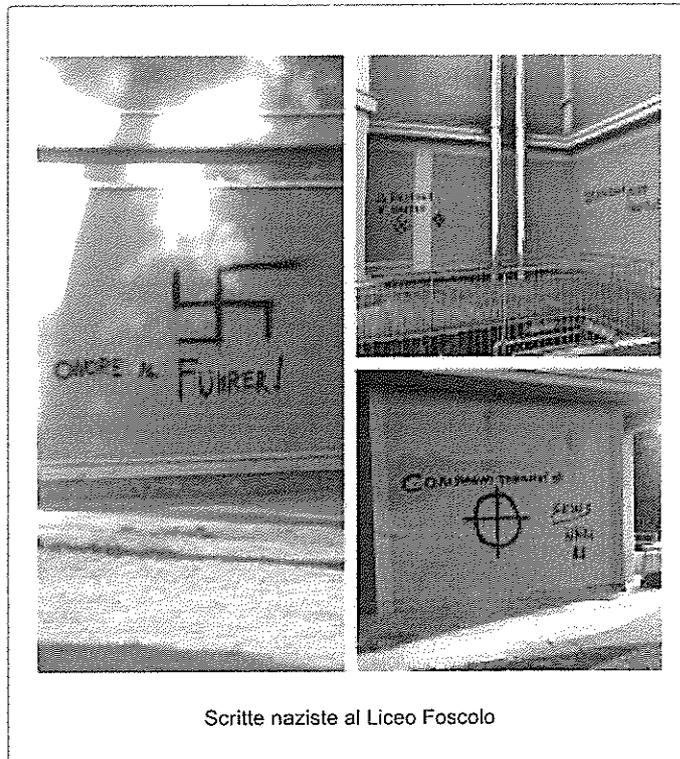
I protagonisti dell'insano gesto, crediamo abbiano confuso la recinzione del Foscolo con uno dei quadri di Wolf2, famoso videogame ancora in voga

dagli anni '90 presso molte generazioni di giovani e meno giovani. Il gioco, ha come protagonista un soldato alleato avente per missione l'uccisione di Hitler all'interno del suo bunker. Per arrivare all'agoniato trofeo dovrà superare una miriade di livelli, popolati dalla più varia umanità nazionalsocialista, districarsi tra labirinti, passaggi segreti e trappole varie. Il game appartiene alla categoria cosiddetta "sparatutto" e richiede anche una certa dose di arguzia ed intelligenza, per superare le difficoltà nei percorsi che portano alla "vittoria finale".

Diciamo che i soggetti imbrattatori del Foscolo sarebbero pessimi giocatori di Wolf, semplicemente perchè privi sia di arguzia che di spiccate capacità intuitive. Costoro nel loro agire sembrerebbero animati per lo più da una confusa ignoranza, storica e fattuale, visti i testi che propongono, triti e ritriti, scimmiottando qua e là qualche slogan che sottolinea una sindrome maniacal-possessiva, piuttosto che un'analisi storico politica adattata all'oggi.

Non ci viene altro che l'ironia, per raccontare le vicende di gente che, priva di migliori occupazioni notturne, ad una temperatura prossima allo zero, abbiano inteso armarsi di vernice e pennelli, per sottoporre al mondo tutto il loro ingegno, che purtroppo si ferma alla scopiazzatura di qualche videogame.

Se sulla strategia comunicativa si viaggia rasoterra, sull'individuazione degli obiettivi strategici siamo alla frutta. Una volta il loro "mentore baffuto" ambiva alla conquista dell'Europa e della Russia, i suoi minions



Scritte naziste al Liceo Foscolo

albanensi si accontenterebbero di conquistare un liceo; roba ordinaria insomma.

Possiamo star tranquilli anche perchè, dubitiamo che i nuovi Goebbels abbiano il coraggio di palesarsi pubblicamente, firmando con facce e nomi il loro operato. Forse sono più preoccupati di non finire in qualche inchiesta di pubblica sicurezza per apologia di fascismo, o peggio, far sapere ai propri genitori di essersi resi responsabili di scemenze di tal fatta: dipende dall'età dei soggetti.

Agli osservatori, e pure alle forze dell'ordine preposte però, ci sentiamo di dare un suggerimento, non richiesto, ma che crediamo, se già non messo in pratica, sarebbe utilissimo per educare alla conoscenza chi mostra di non saper maneggiare gli strumenti del sapere e dell'alfabeto storiografico.

Le scritte sui muri sono anonime, e rintracciare gli autori è sforzo che richiederebbe tempo ed energie preziose alle autorità preposte, impegnate su cose più serie. Rintracciare, monitorare, e colpire secondo la legge chi tramuta la sua bacheca facebook in una copia del Mein Kampf invece sarebbe assai più semplice e più educativo, anche per chi si sente in diritto di imbrattare i muri di una scuola commettendo due reati in uno.

I social network infatti, e Facebook in particolare, anche se il profilo del soggetto è un falso, permettono di rintracciare nomi, cognomi e indirizzi. Intendiamoci, non ci si troverebbe d'innanzi a pericolosi restauratori di regimi totalitari, molto più semplicemente ci si imbatterebbe in perditempo privi di capacità di socializzazione, che indossando la camicia bruna sopra il loro pigiama sdraiati in salotto,, sentono la loro esistenza maggiormente appagante.

Per chi ambisce seriamente, se non alla restaurazione, quantomeno ad una riabilitazione morale di certe dottrine d'oltralpe, aventi radici in culture che ignoravano la scrittura allorquando Roma era Patria di Cesare ed Augusto, Meta Magazine riserverà sempre uno spazio di dibattito ove poter discutere le loro ripugnanti tesi, convinti che l'unico antidoto all'ignoranza è la conoscenza e quest'ultima l'arma migliore atta a sconfiggere simili pensieri politici e culturali.

ROCCA DI PAPA Bocciata l'assegnazione della gara alla Siarc: per il Tar l'offerta è "anomala"

Aggiudicazione mensa da rifare

Appalto bocciato per le mense scolastiche a Rocca di Papa. O meglio bocciata l'assegnazione della gara alla calabrese Siarc. Per il Tar del Lazio l'offerta della società vincitrice era anomala, avendo indicato due lavoratori impegnati nel servizio senza prevedere per loro alcuna retribuzione. Tutto da rivedere. L'affare da oltre due milioni di euro per far mangiare gli alunni delle scuole di Rocca di Papa ha dato vita a un braccio di ferro tra colossi della ristorazione collettiva calabresi. Il Comune ha bandito la gara per le mense, della durata di cinque anni, da quest'anno al 2020, prevedendo 2.250.000 euro di spesa. Il 29 settembre scorso la stessa è stata assegnata alla società Siarc di Catanzaro, ma la Cardamone Group di Cosenza, classificata seconda, ha fatto ricorso. E l'ha vinto. Il Tar del Lazio, anzitutto subito nel merito della vicenda, ha infatti ritenuto manifestamente fondate le ragioni della ricorrente e annullato l'aggiudicazione della gara, imponendo al Comune di Rocca di Papa di far rivalutare le offerte alla commissione. La calabrese Cardamone ha sostenuto che la proposta della Siarc



era anomala, avendo specificato che avrebbe messo all'opera un direttore e un dietista, impegnandoli 35 ore a testa ogni settimana, senza alcuna retribuzione, essendo i due già dipendenti della società. Un sistema, secondo i giudici, che in base alle norme in materia non va bene e che falsava la concorrenza. Il giudizio della commissione istituita dal Comune, che ha invece accettato quella proposta, è stato così definito dal Tar "illogico e irragionevole". Imponendo una nuova valutazione delle offerte, partendo dall'anno-

malia contestata su quella della Siarc, i giudici hanno così bocciato l'operato dell'ente locale e l'assegnazione dell'appalto.

Clemente Pistilli

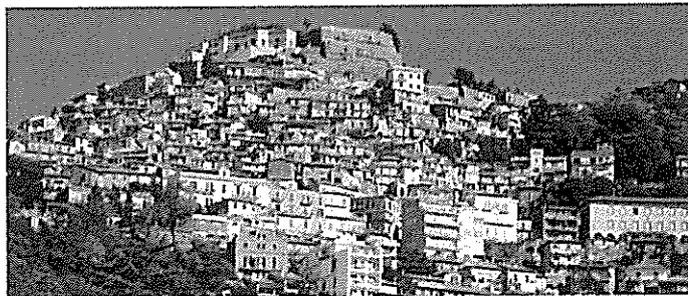
Il Comune assicura: il servizio non si ferma

Il Tar del Lazio avrebbe accolto le osservazioni della seconda in graduatoria, la Cardamone, in merito alla presunta anomalia del ricavo troppo basso. La gara espletata dal Comune di Rocca di Papa rimane comunque valida, ma la commissione dovrà chiedere ulteriori documenti all'aggiudicatario dal servizio per verificare le anomalie sollevate, e, nel caso ne sussistano gli estremi, passare all'esame dell'offerta della Cardamone. In attesa dell'espletamento delle procedure burocratiche, comunque, il servizio di refezione scolastica non verrà interrotto e non ci saranno disagi per i cittadini.

ROCCA DI PAPA Finanziato un progetto di promozione e sostegno dell'invecchiamento attivo

Comune seleziona 15 borse lavoro per lo scambio intergenerazionale

Il Comune di Rocca di Papa seleziona 15 borse lavoro all'interno del progetto "Fiabe, Storie, Canti e Canti. Alle radici del racconto e della fiaba popolare". Il progetto, che è stato oggetto di contributo regionale, si inserisce all'interno degli stanziamenti previsti per progetti relativi alla promozione e al sostegno dell'invecchiamento attivo. Le attività in parte già svolte e in parte ancora da svolgersi vertono sulla valorizzazione delle esperienze e dei saperi delle persone anziane, anche attraverso un confronto e scambio intergenerazionale che prevede, dunque, il coinvolgimento dei giovani del territorio, nonché delle scuole. Nella prima fase del progetto la compagnia "La Paranza", Associazione Culturale sita a Rocca di Papa, ha messo in piedi un team di etnomusicologi, antropologi e giornalisti, che hanno realizzato una ricerca bibliografica in merito alle fiabe ed ai racconti della cultura locale, passando poi all'intervista diretta, anche attraverso il coinvolgimento del Centro Anziani di Rocca di Papa, incontrando persone che avevano dai 15 ai 18 anni tra il 1938 e il 1945, per promuovere la ricerca della memoria storica



del luogo. Protagonisti di molti racconti è risultato essere il gruppo musicale tradizionale di Rocca di Papa gli "Scrapanti", che dal 25 ottobre del 1919 porta allegria e allietta i momenti salienti della comunità. Il concertino folkloristico, allora, è rientrato a buon diritto nel progetto, portando nuove testimonianze, che hanno permesso inoltre di analizzare l'importante ruolo che la musica, il canto e il ballo ricoprono nel

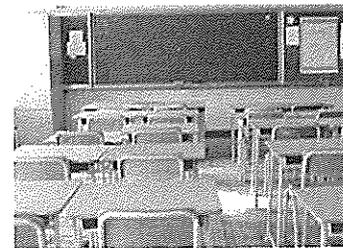
mantenere vivi i ricordi, le antiche storie e le tradizioni. Tutto il materiale raccolto, video e scritto, sarà presentato in un evento pubblico previsto per il prossimo 18 dicembre alle ore 17 presso il teatro civico di Rocca di Papa, insieme a uno spettacolo musicale e teatrale cui verranno coinvolti i soggetti selezionati tramite bando. I termini per partecipare alla selezione scadono alle ore 12 del prossimo 30 dicembre.

CECCHINA Entro fine anno il Comune dovrà terminare gli interventi, pena la perdita dei fondi Plus

Scuola di via Romania, corsa contro il tempo per non perdere i contributi

Corsa contro il tempo per ultimare i lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia e nido in via Romania, località Cecchina, finanziati dall'Unione Europea tramite regione Lazio nell'ambito dei progetti Plus. Al Comune di Albano è stato concesso un contributo complessivo di 5.100.000 euro per realizzare il Piano Locale Urbano di Sviluppo (P.L.U.S.) denominato "INNOVALBA" che prevede l'attuazione di singoli interventi per un importo complessivo di 5.100.000. Gli interventi in programma sarebbero suddivisi in realizzazione della sala polivalente per un importo di 800.000 euro, realizzazione del piazzale della scuola, della mensa e dell'auditorium per

1.850.000 euro, realizzazione della scuola materna per 1.400.000 euro, realizzazione dei parcheggi per 950.000 euro, infine gli ultimi 100.000 euro da spendere in comunicazione. I lavori per la realizzazione della scuola materna sono stati affidati alla società ROMANA EDILE S.R.L. Di Albano per una spesa totale di 887.061,12 euro. La Giunta ha dato l'ok per procedere alla gara d'appalto delle forniture degli arredi per il completamento della scuola dell'infanzia e del nido nei tempi definiti dal progetto Plus per un importo complessivo di 97.600 euro. L'appalto verrà affidato alla ditta che farà l'offerta più bassa, ma la corsa contro il tempo è agli sgoccioli ed il Comune deve



necessariamente completare e rendicontare i progetti entro e non oltre il 31 dicembre 2015, pena la perdita del finanziamento europeo.

Rocca di Papa

Lascia Lucatelli, arriva Boccanera?

Novità in consiglio comunale a Rocca di Papa. Il consigliere comunale Monia Lucatelli ha formalmente protocollo le proprie dimissioni il 27 novembre scorso. Al suo posto subentra Linda Boccanera, la prima delle non elette nella lista del sindaco Bocca. Proveniente dalle fila di Rifondazione comunista, oggi fa parte del direttivo del Partito democratico di Rocca di Papa. L'ingresso della Boccanera cambia gli equilibri nello schieramento in vista delle Primarie: anche se ancora non è stato formalizzato il suo ingresso in consiglio, lo si dà per sicuro. In caso la Boccanera però non dovesse accettare l'incarico al suo posto dovrebbe accedere l'ex assessore Giuseppina Ceccarelli.

Rocca di Papa

42mila euro di contributi per piazza Gatta

Il comune di Rocca di Papa ha approvato un finanziamento da 42 mila euro risultante dal residuo del mutuo della cassa depositi e prestiti per destinarlo alla manutenzione straordinaria di piazza Valeniano Gatta. La zona, punto centrale della viabilità rocchegiana, richiede un intervento di messa in sicurezza del manto stradale deteriorato anche in seguito ai lavori del parcheggio multipiano. Non meno importanti i danni causati dal maltempo, denunciati anche dai cittadini: avallamenti e buche che rendono difficile la percorribilità della zona. Questi 42mila euro sono un residuo del finanziamento concesso nel 2010 per opere di micro parcheggi in città: il Comune ha stabilito però di utilizzarli per rifare l'asfalto e il marciapiede in porfido.

Rocca di Papa

Ladri in azione, ma la casa era già stata svuotata dai "colleghi"

I ladri non vanno in ferie ai Castelli. Dopo i colpi a Marino, Frascati e nella zona artigianale di Genzano, ora è toccato a Rocca di Papa. Una coppia, rientrando a casa dal lavoro, ha trovato il proprio appartamento devastato dai ladri. I malviventi avrebbero portato via pochi preziosi, poiché lo stesso appartamento era stato svuotato solo pochi mesi prima. Un altro colpo è stato invece sventato dal cane del proprietario di una casa in periferia, che avrebbe fatto desistere il ladro con il suo abbaio. Questo boom di furti ai Castelli pone di nuovo l'attenzione sulla questione sicurezza: devono essere incrementati i controlli in città, per questo le forze dell'ordine chiedono un aiuto anche ai cittadini che devono segnalare ogni movimento sospetto. Sono di pochi giorni fa anche le rapine in casa denunciate nella zona di Marino, Frascati e Genzano: anche in questo caso i ladri hanno portato via soldi e preziosi, causando anche danni alle abitazioni e alle fabbriche.

Trenitalia

Treno in ritardo? Ecco le nuove regole per essere rimborsati

Si riducono da tre giorni a 24 ore i tempi per poter chiedere il bonus o l'indennizzo per il ritardo di un treno e il bonus per il mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione. Lo fa sapere Trenitalia (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane), spiegando che ora i clienti dei servizi nazionali, Freccie e Intercity, dopo soltanto 24 ore dal viaggio, possono verificare se hanno diritto all'indennizzo o al bonus e richiederne l'emissione.

ALBANO Carabella ed alcuni volontari organizzano ronde di controllo contro i numerosi furti

Ronde della legalità coi cittadini

Simone Carabella, ex candidato sindaco nella tornata elettorale di Albano Laziale andata in scena la scorsa primavera, lo aveva promesso in tempi non sospetti: "A breve io e altri volenterosi cittadini ci muoveremo sul nostro territorio con le cosiddette ronde della legalità". Sembrava una provocazione e, invece, l'esponente politico di Albano Laziale, un omaccione tutto muscoli, è passato dalle parole ai fatti. Muniti di automebile e armati di cellulare, da qualche giorno a questa parte Simone Carabella e un gruppo di residenti di Albano, ogni volta che cala la notte, si organizzano girando il territorio comunale, soprattutto tra le vie e le piazze di due popolose frazioni come Cecchina e Pavona. Una azione alternativa, che Simone Carabella reputa opportuna in seguito ad alcuni episodi di cronaca, accaduti nel comprensorio dei Castelli Romani, fino alla recente fotografia delle discariche di rifiuti a cielo aperto (poi rimosse dall'Anra su sollecitazione dei Comuni di Ardea e Albano, ndr) lungo la via Ardeatina: "I Castelli Romani - sottolinea deciso l'ex candi-



dato sindaco a Palazzo Savelli - sono l'immagine di un'Italia che abbandona i suoi cittadini e che li costringe ad organizzarsi in ronde della legalità proprio come sta accadendo ad Albano Laziale dove molte persone si sono organizzate e nell'abbandono totale della polizia vigilano "armate" di telefonino per avvisare le forze dell'ordine sulle frazioni di Pavona e Cecchina". Carabella, quindi, entra nello spe-

cifico: "Furti e illegalità totale, questo è quello che viviamo ogni giorno. Non ci possiamo più nascondere dietro un dito, non possiamo più permettere che perbenisti e figli dei fiori ci impediscano di chiedere e pretendere dalle istituzioni il ripristino della legalità della sicurezza". L'esponente di Albano Laziale, infine, chiede alle istituzioni una programmazione ad ampio respiro al fine di combattere in maniera risolutiva il fenomeno della microcriminalità e delle illegalità: "Le amministrazioni devono predisporre il censimento e, al contempo, programmare delle approfondite attività monitoraggio del territorio anche supportati dalla società civile", chiusa Simone Carabella.

Marco Montini

Concorso Albano

Alessandra Carletti vince "Mai più violenza: esci dal silenzio"

Alessandra Valeria Carletti, studentessa della sezione III^A D del Liceo Classico Statale "Ugo Foscolo" di Albano Laziale, ha vinto il primo premio nella sezione letteraria del concorso "Mai più violenza: esci dal silenzio", riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori regionali. "Voglio complimentarmi con Alessandra. Si tratta di un riconoscimento che non può che inorgoglierci - ha dichiarato l'assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Zeppieri - è la testimonianza di come i nostri studenti siano in prima fila nell'analisi e nella approfondita conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne. In particolare modo sulle azioni tese a debellare il silenzio e la solitudine delle donne maltrattate".

Albano

1.170 euro per due progetti ad Albano

Il Comune di Albano ha deciso di approvare i progetti "Il Baratto del libro e del giocattolo usato" e "Natale in Biblioteca". Le iniziative sono state proposte dall'Associazione Culturale Ippopotamo Felice. Il comune ha deciso di impegnare 1.170 euro per l'organizzazione dei progetti in vista delle festività natalizie.

Presentazione di libri

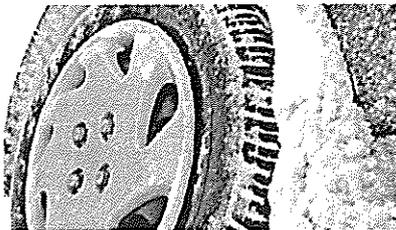
1926-1939, l'Italia affonda di Ugo Mancini

Il 10 dicembre alle 17.00 ad Albano, presso Palazzo Savelli, si terrà la presentazione del libro 1926-1939 l'Italia affonda di Ugo Mancini. Ospiti lo scrittore Mario Quattrucci, i giornalisti Jolanda Bufalini e Pietro Spataro, con letture dell'attrice Francesca Guercio. Ingresso libero.

ARICCIA Emessa un'ordinanza ad hoc del Comune per la sicurezza sulle strade nei mesi invernali

Obbligo di pneumatici da neve fino ad aprile

Il Comune di Ariccia ha emesso un'ordinanza per prevenire i danni dovuti al maltempo. Per questo, nel periodo che va dal 15 novembre 2015 al 15 aprile 2016, qualora si verificano nevicate e/o gelate, si dovrà limitare la circolazione veicolare e pedonale, evitando spostamenti superflui che potrebbero rappresentare motivo di ulteriore pericolo e congestione della circolazione. È fatto obbligo di circolare sulle strade del Comune di Ariccia con pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio, o di avere a bordo catene da neve omologate adeguate per il tipo di veicolo in uso. Tale obbligo ha validità anche fuori dal



periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio. Tra gli altri obblighi non sostare

e circolare sotto alberature prospicienti strade pubbliche, di adottare ogni misura per circolare con i veicoli in sicurezza, lungo le strade interessate da nevicate o che presentino tratti gelati, i proprietari di immobili inoltre avranno l'obbligo di rimuovere la neve o il ghiaccio presente davanti alle abitazioni. Il provvedimento si è reso necessario in vista del brusco calo delle temperature che interessa gli ultimi giorni di novembre, per limitare i danni ed i rischi in occasione di nevicate o ghiacciate. Il Corpo di Polizia Municipale e gli altri Organismi di Polizia Stradale sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza del presente provvedimento.



SIAMO LA CNA: risolviamo problemi

Al fianco di artigiani, commercianti e piccole e medie imprese del territorio

Un mondo di utilità per la tua impresa



Rappresentanza e tutela



Creazione d'impresa



Sicurezza e sorveglianza sanitaria



Formazione e aggiornamento



Credito e finanziamenti



Internazionalizzazione



Contabilità e consulenza del lavoro

...e tanto altro ancora
VISITA IL SITO www.cnapmi.org

RIAPRIAMO A POMEZIA

Via Alfonso Lamarmora, 25 • 00040 Pomezia
Tel. 06 9106664 • e-mail: sedepomezia@cnapmi.com



Non firmeranno l'accordo "cappio" proposto dal padrone della discarica, che pretende un rincaro e un placet incondizionato

Discarica, no dei sindaci al golpe Cerroni

Chiede un colpo di spugna ai Comuni, che secondo le Procure avrebbe truffato ed inquinato

Francesco Buda e Giulio Pezzato

I sindaci di Genzano, Albano, Arceia, Rocca di Papa, Lavinio, Nemi, Ardea, Castel Gandolfo e Pomezia non hanno ancora firmato e inviato al mittente la bozza di contratto shock con cui la società Pontina Ambiente, proprietaria della discarica di Ronciglano, sta cercando di imporre un nuovo aumento delle tariffe di smaltimento dei rifiuti urbani ed un colpo di spugna extragiudiziaro sul "processo Cerroni". La lettera dei padroni della discarica è chiara: sei sindaci non si piegano, come al solito, non gli fanno più sversare l'immunità. Un vero spauracchio per i sindaci e le vane compagne politiche al potere.

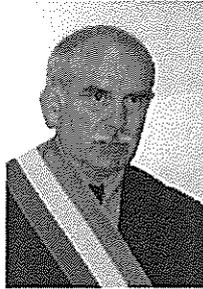
È il golpe di cui abbiamo parlato nello scorso numero de Il Caffè, in soldoni, il capo della discarica e re dell'immunità Manlio Cerroni, ora alla sbarra per lo scandalo rifiuti scoppiato a gennaio 2014 con 7 arresti, esige che i Sindaci sottoscrivano una dichiarazione secondo cui l'operato del suo gruppo è stato regolare e perfetto. Il contrario di quanto sostengono magistrati delle Procure di Roma e Velletri, Carabinieri e Guardia di Finanza dopo anni di indagini serrate e complesse: il presunto "boss" dei rifiuti della Regione Lazio e i suoi più stretti collaboratori, tra cui l'ex direttore tecnico di Ronciglano, Pino Stagnano, sono accusati a vario titolo di aver messo su una potente associazione a delinquere, di aver commesso vari reati contro l'ambiente e di aver truffato per almeno 11 milioni di euro i Comuni clienti della discarica di Ronciglano. Cioè gli stessi ai quali ora chiedono di "certificare" che la gestione era impeccabile. Inoltre l'Agenzia regionale per la protezione ambientale e dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca Ambientale hanno attestato l'inquinamento.

ANNUNCIANO IL GRAN RIFIUTO, L'ARIA È CAMBIATA?

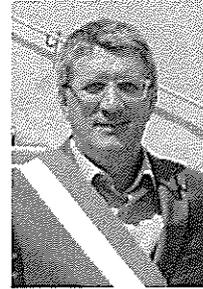
E ora, un lancio operativo di quella presunta banda camaleonte le cui responsabilità sono da dimostrare in giudizio, vorrebbe che i rappresentanti istituzionali delle presunte vittime si rimbambissero la parola e dicano che in quella discarica filava tutto secondo legge. 7 dei 10 Comuni clienti di Ronciglano - Pomezia, Albano, Arceia, Genzano, Lavinio, Castel Gandolfo e Rocca di Papa - si sono infatti costituiti parte civile nel processo "Cerronopoli", rinunciando in tal modo la fondatezza delle



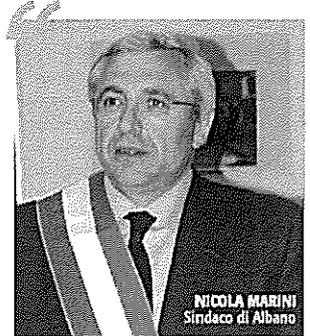
LUIGI GALIETI
Sindaco di Lavinio



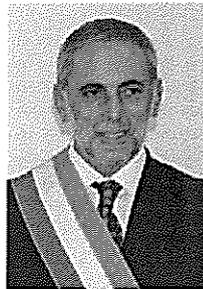
EMILIO CIANFANELLI
Sindaco di Arceia



FLAVIO GABBARINI
Sindaco di Genzano



NICOLA MARINI
Sindaco di Albano



PASQUALE BOCCIA
Sindaco di Rocca di Papa



MILVIA MONACHESI
Sindaco di Castel Gandolfo



ALBERTO BERTUCCI
Sindaco di Nemi

accuse, gran parte delle quali riguardano proprio la discarica di Ronciglano. Ai Sindaci abbiamo domandato se hanno firmato o firmeranno l'accordo con la certoniana Pontina Ambiente. Ci hanno risposto tutti di no. Alcuni per iscritto (Genzano, Albano, Arceia, Castel Gandolfo, Pomezia e Rocca di Papa). Altri ancora, inutilmente contattati per iscritto, "rincorsi" al telefono alla fine si sono espressi (Ardea, Lavinio e Nemi). Il primo a rispondere è stato il sindaco di Albano, Nicola Marini, che è anche il più duro e tranchant di tutti: ha definito l'atto della Pontina Ambiente «una proposta irricevibile».

LA TRATTATIVA DI ROCCA DI PAPA

Il primo cittadino Pasquale Boccia di Rocca di Papa parla tramite l'ufficio stampa: dice che è in corso con la Pontina Ambiente una sorta di

trattativa che riguarda alcuni aspetti del contratto, anche se lo stesso ufficio stampa non sa dire su quali in particolare. La lettera per il colpo di spugna ammazza processo è stata inviata anche al Comune di Marino, gestito attualmente dalla Commissaria prefettizia Enza Caporale. Anche a lei abbiamo domandato cosa intendere fare rispetto alla proposta certonista. Ci ha fatto rispondere dalla sua segretaria, dottoressa Annamaria Giacotti: «Siamo in ordinaria amministrazione... la vicenda sarà di competenza della prossima amministrazione comunale eletta dai cittadini».

MANCA UNA STRATEGIA COMUNE

Complessivamente l'aria sembra decisamente cambiata rispetto al 2007, quando ben 8 sindaci si piegarono in pochi giorni ad un'altra "pressione" e firmarono per sottoscrivere una lettera con cui elessero alla Regione Lazio

Questa proposta è a nostro giudizio irricevibile

guidata allora da Piero Marrazzo, ineccezionerista e 7° invasore, l'ultima enorme vasca della discarica attiva da agosto 2011 e oggetto di presunti interventi fuorilegge. Però questa proposta di accordo, inviata ai sindaci singolarmente, uno ad uno, tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, è rimasta top secret fino a novembre. Nessuno di loro, da allora, ha ancora indetto una Conferenza dei sindaci, la tavola rotonda istituzionale per discutere della vicenda con tutti gli altri e magari abbozzare una linea di risposta comune, seria e rigorosa, o per coinvolgere anche i vertici della Regione Lazio. Siamo tutti aspettando. Ma cosa? Perché la questione è rimasta "occulta" fino a che il Caffè non ha dato notizia? E se davvero Cerroni chiuderà i cancelli della discarica per questi cosa faremo? Dove e come smaltiranno l'immunità indifferenziata che è ancora tantissima?

RESTA IL NODO DEL 'PORTA A PORTA'

Tale scenario terrorizza le amministrazioni comunali. Sta venendo al pettine il nodo della raccolta differenziata 'porta a porta'. L'allora Provincia di Roma, con la presidenza Zingaretti, ha previsto il finanziamento completo per l'avvio dei primi due anni di 'porta a porta'. Ai Comuni per prendere i fondi provinciali bastava e basta tuttora iniziare il progetto. Ma quasi tutti ci hanno demisto sopra. Quindi se scoppierà un'altra emergenza rifiuti, la responsabilità è di chi - dirigenti e amministratori locali - non ha avviato o ha ritardato il 'porta a porta'.

REGIONE LAZIO, I SOLITI MUTI

Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ed il suo Assessore delegato ai rifiuti, Michele Civita, hanno riferito al Caffè di non sapere nulla di questa spiacevole vicenda: «L'oggetto della bozza di contratto - hanno dichiarato i due tramite i rispettivi Uffici Stampa - è di competenza comunale, non essendo competente, non ha mai ricevuto la bozza di contratto nemmeno per eventuale visione». Insomma, mentre scriviamo le pubbliche amministrazioni sono sprovviste di una strategia di intenti comune su un settore in cui pesa ancora oggi, secondo magistrati e inquirenti, un monopolio che sarebbe in



ZINGARETTI E CIVITA: «NON COMPETE A NOI»
Il presidente e l'assessore ai rifiuti della Regione Lazio a dicembre 2013, mentre annunciano il nuovo Piano rifiuti, che non si è ancora visto

grado di condizionare le libere scelte di politici e amministratori. «Dopo l'avvio del processo Cerroni, nulla è cambiato nella gestione di certi equilibri politico-istituzionali», ha dichiarato di recente al Caffè un investigatore dei carabinieri del N.O.E. di Roma che ha indagato a lungo su ineccezionerista e discarica di Ronciglano.

CAPODANNO A MEDJUGORJE

DAL 28 DICEMBRE AL 4 GENNAIO (8 GIORNI E 7 NOTTI)

Con visite guidate a: Croce Blu, Collina dell'Apparizione, Monte della Croce, Chiesa di San Giacomo e Cristo Risorto, con la partecipazione alla testimonianza dello Veggenti Vicka e Mirjana o di Suor Kornelia.

Viaggio in pullman Gran Turismo e nave (partenza da Ancona). I punti di partenza sono previsti a Lavinio, Anzio, Nettuno, Aprilia, Pomezia, Roma e Ancona.

Per maggiori informazioni contattare il 06.92.79.30.22 - 331.2471983
Agenzia Magilla Viaggi - Via dei Lauri, 68 - Aprilia - email magilla@tiscali.it

ALBANO Lo sportello, dal 2010, vuole offrire una rete di protezione sociale contro le violenze Spazio Ascolto in aiuto alle donne

“Sensibilità femminile come motore portante nel sociale”, queste le parole del Consigliere Delegato ai Servizi Sociali di Albano Laziale Gabriele Sepio. “Il nostro territorio è una realtà eterogenea composta da associazioni e da imprese artigiane in cui le donne rappresentano il punto di forza” continua il Consigliere e conclude: “In questo momento particolare c'è bisogno di un lavoro sull'integrazione di genere.” Nell'ambito del Protocollo di intesa Protection Network che consiste nell'istituzionalizzare una rete di protezione sociale per prevenire casi di violenza e maltrattamento su donne e minori e che coinvolge le Forze dell'ordine, la ASI, RMIL, il Tribunale per i minorenni di Roma, nonché con le cooperative sociali, i centri antiviolenza e le scuole, si inserisce lo Spazio Ascolto Donna tra il 2013-2014. Lo sportello nasce nel 2010 (come ascolto per le donne vittime di maltrattamento), cioè in un'ottica di prevenire la violenza e di promuovere una cultura alternativa”, afferma la Dott.ssa Camarda, Responsabile dei servizi sociali di Albano Laziale. Aperto il lunedì e il martedì mattina si avvale di psicologhe che danno supporto alle donne o inviandole presso centri antiviolenza o



inoltre consulenza legale e sociale e predisporre le tutele necessarie per la presa in carico dei minori. “Stanno attivando alcuni progetti importanti” riprende il Dott. Sepio, “che coinvolgono anche le politiche attive del lavoro, uno di questi è il Job day, l'incontro tra ragazza e imprese grazie alle istituzioni”. E' proprio grazie al

lavoro, strumento importante di inclusione sociale”, sottolinea il Consigliere, che la donna può ripartire. Un servizio quello del Comune che non solo ha protetto, ma ha restituito a due donne la dignità. Annunziata Tomazzini proveniente da La Spezia, denuncia nel 2010 il marito, perde il lavoro a causa del fallimento dell'azienda, si rivolge a varie associazioni, ma “Solo ad Albano mi sono sentita per la prima volta ascoltata.” Afferma: “Viene a settembre 2014 con la figlia, le viene trovato un alloggio, e in seguito si ricolloca con un lavoro in una cooperativa, grazie al quale riesce anche a incoraggiare la ragazza nel suo sogno della danza, ma soprattutto a riprendere in mano la sua vita. R.D. viene invece indirizzata dall'insegnante di una delle due fi-

glie, collocata in un centro anti violenza, aiutata inizialmente da un punto di vista economico, orientata alla ricerca di un nuovo lavoro e istruita su come scrivere un curriculum; sebbene indirizzata dal Comune verso varie cooperative, riesce autonomamente a trovare un impiego e la serenità. Profondamente grata allo Spazio Ascolto donna invitano le altre donne a non aver paura a chiedere aiuto. “Le donne vengono portate al sicuro insieme ai figli, con la collaborazione della polizia”, sottolinea R.D. “Bisogna superare la cultura del “Si deve sopportare” aggiunge la Tomazzini. Un percorso tortuoso, necessario per portare un cambiamento forte nella società.

Elisa Pellegrini

Albano

Stage del Comune con le Università italiane

L'amministrazione di Albano, già impegnata nell'ospitalità dell'attività di Stage e Tirocini Formativi tramite le convenzioni con le Università “La Sapienza”, “TorVergata”, “RomaTre”, “Luiss”, “Università dell'Aquila”, “Università di Cassino”, ha deciso di ospitare anche gli Stage di Alternanza scuola lavoro per gli alunni del triennio terminale dei Licei aderendo alla richiesta di stipula di convenzione presentata dai Licei Statali “James Joyce” e “Ugo Foscolo” per l'avvio di Tirocini di formazione e orientamento.

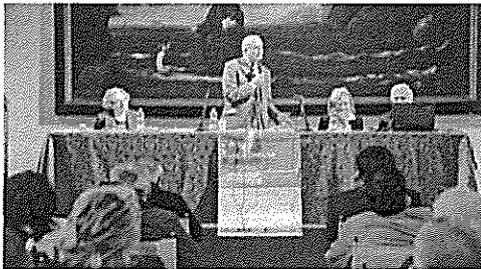
Albano

Progetto Hermes

Il Comune di Albano presenta il progetto “HERMES”, percorsi di inclusione sociale. È partita la selezione di 36 cittadini in stage-attività sociali (di cui n. 18 di età superiore ai 60 anni e n. 18 di età compresa tra i 18 ed i 30 anni inseriti in famiglie svantaggiate o multiproblematiche) che avrà la durata di un anno, dal 7 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Previsti i seguenti servizi: Supporto esterno alle attività degli Uffici Comunali, Supporto alle attività sociali proposte dai Servizi Sociali. Per essere ammessi alla selezione bisogna avere i seguenti requisiti: residenza nel Comune di Albano, idoneità psicofisica, per tutti i partecipanti, età non inferiore a 60 anni per gli anziani; età compresa tra i 18 e i 30 anni, per gli junior; situazione sociale, ovvero inserimento in famiglie svantaggiate o multiproblematiche (solo per gli junior); stato di disoccupato o inoccupato (solo per gli junior). Le domande di partecipazione devono essere presentate sull'apposita modulistica provvista di copia del documento di identità; copia dell'attestazione ISEE. Tutta la modulistica entro il 16 dicembre 2015.

ARRICCIA Ospitato presso Palazzo Chigi con studiosi ed autorità Grande successo per il convegno sulle vie romane

Ariccia ha ospitato a Palazzo Chigi, il partecipatissimo Convegno Vie Romane II. Ad aprire il convegno è stato il Sindaco di Ariccina Emilio Cianfanelli che ha proposto una Unione dei Comuni e un protocollo di intesa tra i Sindaci del territorio, la Regione e il Ministero dei Beni Culturali per la valorizzazione della Via Appia Antica nell'area dei Castelli Romani. Subito dopo è intervenuta la Soprintendente per l'Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale Alfonsina Russo che ha annunciato la candidatura dell'Appia Antica a patrimonio dell'Unesco, aggiungendo che quello della Via Appia Antica è un progetto concreto già al fuvio. A seguire Giovanni Bastianelli, direttore dell'Agenda Regionale del Turismo il quale ha sottolineato l'importanza dei “Cammini” per la valorizzazione turistica, progetto strategico della Regione Lazio e del Governo, che può portare anche a importanti ricadute occupazionali per il territorio. È intervenuta Maria Cristina Vincenti, archeologa e consigliere nazionale di Archeoclub d'Italia, ideatrice



e organizzatrice del convegno con Alberto Silvestri, Presidente della sede Archeoclub Aricino-Nemorense, la quale oltre a ringraziare i 38 relatori che hanno aderito al convegno da varie regioni d'Italia, ha auspicato un lavoro comune tra Soprintendenza, Istituzioni, Enti locali e Associazioni, come Archeoclub d'Italia, per la valorizzazione delle Vie Romane e per la costituzione di un comitato nazionale per la Via Appia Antica. I relatori hanno fatto conoscere al pubblico presente i risultati scientifici dei loro lavori di scavo e di ricerca ma anche i progetti di valorizzazione dedicati al territorio e i progetti di recupero degli edifici confiscati alla mafia che possono portare, attraverso le antiche vie consolari, alla rinascita dei beni culturali del nostro paese.

Fallimento 173/2012 Edilizia Miramare S.r.l. in liquidazione

Curatore: Avv. Maria Teresa della Cortiglia
Pec: fallimentoroma.ediliziamiramaresrl@pec.it

ALBANO LAZIALE, VIA ROSSINI, 93 e 98:

In diversi lotti:

- Locali commerciali € 798.720,00
- Locale deposito € 7.168,00
- Box € 12.288,00
- Posto auto € 2.764,80
- Box € 18.432,00
- Posto auto € 2.764,80
- Posto auto € 2.764,80

Procedura competitiva di vendita del 22/01/2016, ore 18.30, dinanzi al notaio Giuseppe Falco, presso lo studio del Curatore, in Roma Via degli Scialoja, 18 (tel. 06.39745384).

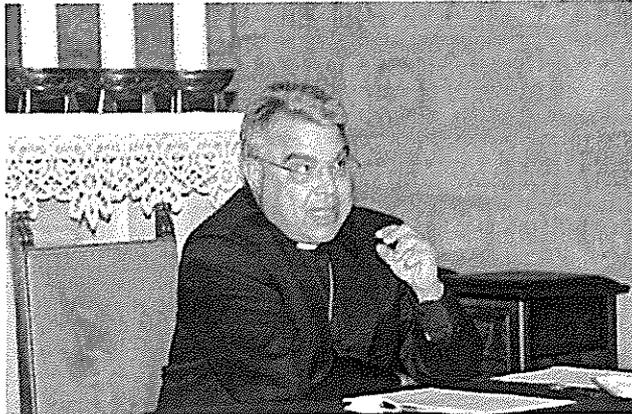
Termine deposito offerte entro 21/01/2016 ore 12.00 presso lo studio del Notaio Giuseppe Falco in Fiumicino Via Anco Marzio, 94 (tel. 06.6582552).

Ulteriori informazioni su www.astegjudiziarie.it o presso il Curatore

PAVONA La "Laudato Si" di Papa Francesco al centro delle lezioni del Vescovo Semeraro il 5 dicembre alla chiesa di S. Giuseppe

Il Vescovo illustra l'enciclica del Papa

Due incontri per approfondire l'enciclica di papa Francesco "Laudato si", letta e commentata dal vescovo di Albano, Marcello Semeraro, sono in programma nei prossimi tre settimane, in due appuntamenti a cura dell'ufficio diocesano per i problemi sociali e del lavoro. Iniziati - dal titolo "Cura e custodia per la casa comune, nuovi stili di vita per salvare il mondo e chi lo abita" - si è svolta una prima volta 28 novembre alle 16 in via Oratone Santa Rita, ad Anzio, presso la fattoria didattica Riparo (nata grazie a un progetto realizzato da un gruppo di giovani in collaborazione con la diocesi di Albano), e sarà ripetuta sabato 5 dicembre presso la parrocchia San Giuseppe sposo di Maria Vergine, in via Palermo a Pavona. Nei due incontri, il vescovo di Albano, autore della prefazione dell'edizione dell'enciclica in lingua spagnola, condurrà i partecipanti nelle pieghe del testo, per illustrare la portata di novità e tradizione di un'enciclica sociale a tutto tondo, che lui stesso ha definito una "Rerum novarum 2", ossia una totale rimpostazione della questione sociale alla luce delle novità legate alla attuale crisi ecologica dalle dimensioni globali. «Con l'approvazione e l'aiuto del nostro Vescovo - spiega Rita Leli, direttore dell'ufficio diocesano per i problemi sociali e del lavoro - vogliamo attivare una serie di iniziative che com-



MARCELLO SEMERARO
Vescovo della Diocesi di Albano

volgono gli operatori pastorali, i catechisti, i ragazzi e se possibile le loro famiglie». La "Laudato si", se da un lato fa emergere l'ani-

ma ecologista e amante della terra di papa Francesco, dall'altro si inserisce nella dottrina sociale della Chiesa, non fermandosi a

“ Che tipo di mondo vogliamo trasmettere ai bambini che stanno crescendo? ”

un elenco dei mali della terra, ma ponendo tutti di fronte a un interrogativo urgente: "Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?". -Francesco - ha sottolineato spesso monsignor Semeraro - porta a maturazione un processo accennato da Paolo VI, approfondito da Giovanni Paolo II e in buona parte sistemato da Benedetto XVI con "Caritas in veritate". Alla dottrina sociale della Chiesa è ora dato un nuovo punto di partenza. Sotto questo profilo si tratta di una Rerum novarum 2. Sotto il profilo sociale, la proposta di Francesco è di un'ecologia che, nelle sue diverse dimensioni, integri il posto specifico che l'essere umano occupa in questo mondo e le sue relazioni con la realtà che lo circonda».

Giovanni Salsano

A darne notizia i padri passionisti: a Nettuno verrà aperta la Porta Santa e sarà possibile chiedere l'indulgenza plenaria

Santuario di Maria Goretti tra le chiese giubilari

Il Santuario di Nostra Signora delle Grazie a Nettuno è stato scelto tra le Chiese Giubilari. A darne l'annuncio i padri Passionisti. In vista dell'imminente Giubileo della Misericordia, annunciano con gioia che il Santuario di Nettuno è tra le chiese giubilari, quindi anche qui verrà aperta la Porta Santa e sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria (adempiendo le condizioni previste dalla Chiesa): Il Giubileo della Misericordia, indetto da Papa Francesco lo scorso 11 aprile 2015 per mezzo della Bolla di indizione Misericordiae Vultus, avrà inizio l'8



dicembre 2015 con la solennità dell'Immacolata Concezione che segna l'apertura della Porta Santa nella Basilica di san Pietro. Il 13

dicembre verrà aperta dal vescovo Semeraro la Porta Santa della cattedrale di Albano e di volta in volta saranno aperte tutte le «Porte della misericordia» in ogni diocesi del mondo, compresa quella del Santuario di

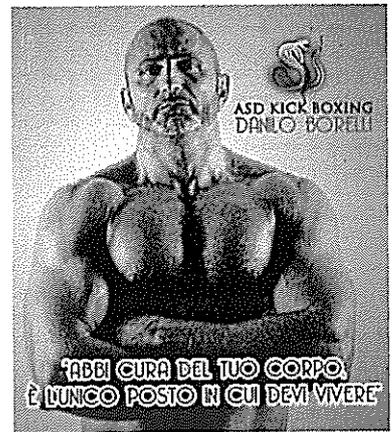
Nettuno. Saranno «Porte della misericordia» - scrive Papa Francesco nella Bolla - dove chiunque le oltrepasserà «potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, perdona e dona speranza».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tante attività sportive in una palestra di 800 mq ad Albano

ASD KICK BOXING DANILO BORELLI

L'Associazione sportiva kick boxing Danilo Borelli è presieduta dal maestro di kick boxing VI dan Danilo Borelli e affiliata alla WTKA ed allente di promozione sportiva e.s.a.m. Svolge l'attività di kick boxing nella propria palestra di Albano Laziale presso via G. Rossini 56, insieme alle altre attività di sport da combattimento quali: M.M.A e SAMBO (M.M.A russa), con l'istruttore Daniele Mattioli della FIG.M.M.A, scuola di kung fu del maestro Cristian Capaldi, cintura nera V dan, oltre alle attività di sala pesti con l'istruttore Pierluigi Sensoli, functional training e calisthenics, la ginnastica mattutina total body con il Dottore in scienze motorie Danilo Turchi, il pilates con la Professoressa Elena Montani ed il corso di preparazione atletica tenuto dal maestro di II livello FIDAL Vincenzo Laroangeli. Il maestro Danilo Borelli, nel settore da oltre 30 anni, è coadiuvato da istruttori kick boxing qualificati nello svolgimento dei corsi, divisi per principianti ed agonisti, dai bambini agli over 49 fino ai pro-fighter.



**"ABBI CURA DEL TUO CORPO,
È L'UNICO POSTO IN CUI DEVI VIVERE"**

800MQ. DI PALESTRA
PARCHEGGIO RISERVATO GRATUITO
VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE ATTIVITA' SPORTIVE
VIA G. ROSSINI 56 - 00041 ALBANO LAZIALE (RM)
TEL. 06/93.06.504 - CELL. 329/42.18.341

Le varie attività si svolgono tutti i giorni

dalle 9 alle 22 ed il sabato dalle 10 alle 18. Parcheggio adiacente riservato ai clienti della palestra. Per info: tel. 06.9306501

Folla di fedeli ha dato il bentornato alla salma di Maria Goretti

La Santa bambina torna dall'America



Una folla di fedeli ha dato il bentornato alla salma di Santa Maria Goretti presso il Santuario di Nettuno dopo il lungo pellegrinaggio negli Stati Uniti d'America. Marotta è stata portata a spalla fino all'interno della chiesa maggiore nettunese gremita in ogni ordine di posto. All'ingresso il grido unanime ha accolto l'arcivescovo: "Viva Maria Goretti, Viva Maria Goretti!". Alla funzione eucaristica seguente erano presenti le confraternite religiose del territorio ed anche la Corale di Nettuno che ha accompagnato la messa.

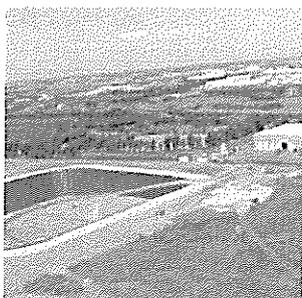


Albano: per la discarica di Roncigliano serve una bonifica ambientale

A richiedere l'intervento sarà la Regione Lazio che ha chiederà alla Pontina Ambiente di attuare tutte le prescrizioni necessarie per attenuare i continui miasmi della discarica di Roncigliano

 [Francesca Ragno](#) · 2 Dicembre 2015

Consiglia 0



Dopo lo stop definitivo all'impianto di termovalorizzazione di Roncigliano per cui la Regione Lazio non ha rinnovato le autorizzazioni per la costruzione, la battaglia per la difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini e dell'amministrazione di Albano si sposta sulla discarica.

Nella giornata di ieri si è tenuta una Conferenza dei Servizi, convocata dalla Regione Lazio, per affrontare le problematiche riguardanti la discarica di Roncigliano, a partire dai continui miasmi provenienti dal sito di stoccaggio dei rifiuti. La Regione Lazio ha preso in carico il problema e trasmetterà alla Pontina Ambiente, proprietaria dell'impianto, le prescrizioni alle quali dovrà ottemperare. Fra queste la bonifica ambientale in merito ai superamenti di

dicloropropano.

"Abbiamo esposto degli oggettivi problemi che a nostro giudizio non potevano più essere rimandati: innanzitutto i cattivi odori provenienti dal sito di Roncigliano. A questo proposito siamo soddisfatti perché sono state comprese le nostre preoccupazioni, del resto segnalate da mesi", ha spiegato il sindaco di Albano Nicola Marini a margine dell'incontro.

"Riteniamo che sia stato intrapreso il percorso corretto. Attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, sarà possibile conoscere e monitorare lo stato dell'impianto con la certezza di dati e riscontri ufficiali. Il tutto all'interno del procedimento di revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia) - continua il primo cittadino - Siamo soddisfatti, anche perché un problema che era inizialmente sottovalutato, come quello dei cattivi odori, viene ufficialmente preso in carico dagli organi preposti al controllo, così come il Comune di Albano Laziale chiedeva da mesi su sollecitazione dei cittadini".

ROMATODAY

[PRESENTAZIONE](#)
[REGISTRATI](#)
[PRIVACY](#)

[INVIA CONTENUTI](#)
[HELP](#)
[CONDIZIONI GENERALI](#)

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

[HOME](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)

ALTRI SITI

[LATINATODAY](#)
[PERUGIATODAY](#)
[ANCONATODAY](#)
[NAPOLITODAY](#)
[ILPESCARA](#)
[TUTTE »](#)

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



[CHI SIAMO](#) [PRESS](#) [CONTATTI](#)



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/andreassi-non-subiremo-piu-decisioni-di-roma-in-materia-di-rifiuti/>

Andreassi "Roma non può più imporre scelte"

La notizia del no definitivo della Regione Lazio all'inceneritore di Albano è stata seguita a stretto giro dalla chiamata, dopo la Conferenza dei Servizi tenuta negli scorsi giorni, del Comune di Albano a sedere al tavolo regionale che si occuperà della revisione dell'AIA rispetto alle condizioni dell'attuale discarica di Roncigliano. A tal proposito si registrano le reazioni del consigliere comunale Luca Andreassi che negli ultimi anni ha seguito come delegato comunale le vicende della discarica e dell'inceneritore.

"Finalmente la città di Albano – ha commentato Andreassi – è stata chiamata a sedersi al tavolo regionale che stabilirà l'esatta situazione ambientale connessa alla discarica di Roncigliano. Lo abbiamo fatto nell'ambito del processo di revisione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Dopo la certezza che l'inceneritore non si farà, la consapevolezza che, finalmente, non subiremo le decisioni di Roma in materia di rifiuti ma, al contrario, potremo contribuire a costruire soluzioni sostenibili per il nostro territorio, ci rende soddisfatti del lavoro svolto e fiduciosi per l'immediato futuro".



Luca Andreassi – consigliere comunale delegato ai rifiuti e all'informatizzazione di Albano Laziale

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Fuoco al motore del treno: paura sul Roma-Albano Laziale

Pubblicato Mercoledì, 02 Dicembre 2015 13:50 | Scritto da redazione cronaca | 

Share

Tweet

G+1 0

Pin it

Like

Share

3

Valutazione attuale: 00000 / 0

Scarso Ottimo



*ROMA - E' accaduto ieri sera all'altezza della stazione di **Capannelle**. Evacuati ma senza alcuna conseguenza i viaggiatori*

ilmamilio.it

Paura ieri sera sul treno **Roma Termini-Albano Laziale**. All'altezza della stazione di **Capannelle** il locomotore, posizionato in coda al convoglio, ha iniziato a fumare per un'avaria al motore di trazione. Accortisi di quanto stava accadendo macchinista e capotreno sono scesi dalla cabina pilota di testa dalla quale stavano conducendo il treno e con un estintore hanno spento il principio di incendio.

Un po' di paura e qualche disagio inevitabile per i passeggeri del treno che

sono stati evacuati nella piccola stazione di **Capannelle** e poi, recuperati da un altro treno, condotti fino a **Ciampino**. A coordinare le operazioni la polfer di **Ciampino** e proprio nella stazione di **Ciampino**, seguente sulla linea ferroviaria, è stato ricoverato il treno guasto.

Tags: roma - albano laziale - ciampino - treno - polfer - capannelle

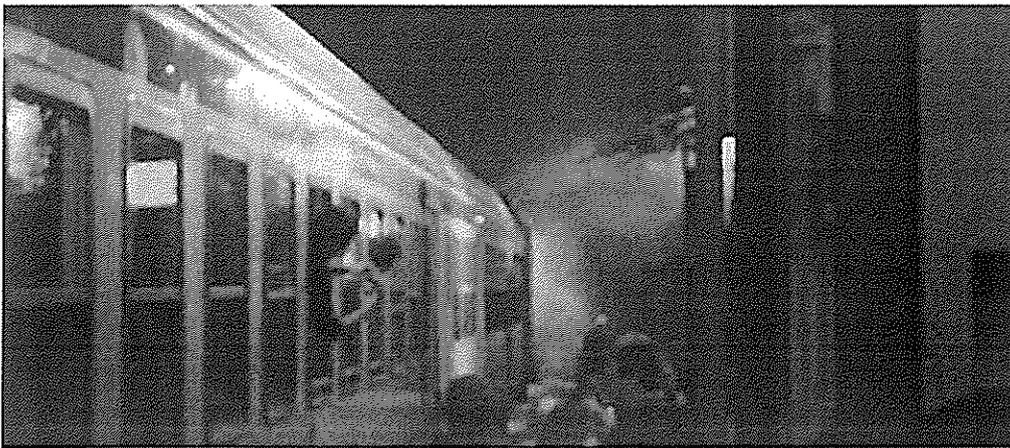
Categoria: PRIMO PIANO

Treno in fiamme sulla linea Roma-Albano

L'incendio intorno alle 20.40 alla stazione di Capannelle. I viaggiatori hanno pubblicato sul web le foto della locomotiva in fiamme

 [Francesca Ragno](#) · 1 Dicembre 2015

Consiglia **206**



Il treno in fiamme (Foto Facebook di Mauro Uzzeo)

Attimi di paura questa sera sulla linea ferroviaria Roma-Albano: intorno alle 20.40 alla stazione di Capannelle il treno diretto ad Albano è andato in fiamme nella parte della locomotiva.

I passeggeri hanno pubblicato le foto del convoglio in fiamme. Il treno è stato trainato dal Roma-Velletri fino alla più vicina stazione di Ciampino.

Sulla linea Albano-Roma il traffico è tornato regolare con l'ultimo convoglio in partenza da Roma alle 21.21 arrivato a destinazione e ripartito verso la Capitale.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

TRENO TRAINATO FINO A CIAMPINO

Locomotiva del treno verso Albano va in fiamme. Pendolari evacuati

02 dicembre 2015, ore 11:40



Paura alle 20.40 di ieri sulla linea Roma-Albano. Alla stazione di Capannelle è andata in fiamme una parte della locomotiva. I passeggeri sono stati evacuati dal treno, che è stato trainato fino alla stazione di Ciampino. Il traffico è tornato regolare circa un'ora dopo.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/alba-radians-gremito-per-con-il-cuore-e-con-la-danza/>

Alba Radians gremito per la solidarietà

Teatro "Alba Radians" gremito per lo spettacolo di solidarietà "Con il cuore e con la danza". L'iniziativa, organizzata dall'associazione San Francesco "Insieme per la pace" in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, ha visto, domenica 29 novembre, l'adesione di circa quattrocento persone.

Hanno partecipato all'esibizione "Officina di Danza" di Ida Gattellaro e Remo Mazzeo e il gruppo bandistico "A. Panizza" di Frascati.

Il ricavato della serata è stato destinato all'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Durante lo spettacolo si è esibita anche la ballerina di fama nazionale Viola Oroccini, che, a partire dal prossimo 8 dicembre, sarà in scena al Teatro "Sistina" con l'opera "Il Marchese del Grillo".

La Presidentessa dell'Associazione San Francesco "Insieme per la pace", Maura Iacobelli, ha commentato: "Siamo soddisfatti ed entusiasti per l'ampia partecipazione. Questo successo ci sprona a proseguire nella nostra attività quotidiana al servizio della comunità. In tal senso è di grande aiuto il supporto che ci fornisce il Comune di Albano Laziale, attraverso i Servizi Sociali, per stare ancora più vicini a quelli che sono i bisogni delle fasce maggiormente in difficoltà".



Teatro Alba Radians di Albano Laziale



Mi piace 2,1mila

la VOCE dell'LAZIO.it

Prima Pagina | Tempo Libero | Cucina & Saponi | Eleganza Passione & Gusto
Ambiente | Politica | Cronaca | Sport | Attualità | Cultura & Scienze | Spettacoli | Eventi | Musei | Mostre & Viage Guidate

Giovedì, 03 Dicembre 2015 Feed

Prima Pagina > Attualità > Albano, Alba Radians gremito per "Con il cuore e con la danza"

30% DI SCONTI *
RUMJUNGLE - GIUBBOTTO
GIACCA GIUBBINO DONNA
REVE...
*Prezzo di listino.

EUR 100,00
EUR 69,90



Dal 1 al 13 Dicembre **TEATRO7**
Via... 0116 6121622 www.teatro7.it

Albano, Alba Radians gremito per "Con il cuore e con la danza"

Attualità

Mercoledì 02 Dicembre 2015 14:19

Mi piace

Share

Con il cuore e con la danza
III EDIZIONE
Spettacolo di Solidarietà
Domenica 29 Novembre 2015 - Ore 18:00
presso il Teatro "ALBA RADIANI" - ALBANO LAZIALE

Teatro "Alba Radians" gremito per lo spettacolo di solidarietà "Con il cuore e con la danza".

L'iniziativa, organizzata dall'associazione San Francesco "Insieme per la pace" in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale, ha visto, domenica 29 novembre, l'adesione di circa quattrocento persone.

Hanno partecipato all'esibizione "Officina di Danza" di Ida Gattellaro e Remo Mazzeo e il gruppo bandistico "A. Panizza" di Frascati.

Il ricavato della serata è stato destinato all'acquisto di generi alimentari per le famiglie in difficoltà.

Durante lo spettacolo si è esibita anche la ballerina di fama nazionale Viola Oroccini,

che, a partire dal prossimo 8 dicembre, sarà in scena al Teatro "Sistina" con l'opera "Il Marchese del Grillo".
La Presidentessa dell'Associazione San Francesco "Insieme per la pace", Maura Iacobelli, ha commentato: "Siamo soddisfatti ed entusiasti per l'ampia partecipazione. Questo successo ci sprona a proseguire nella nostra attività quotidiana al servizio della comunità. In tal senso è di grande aiuto il supporto che ci fornisce il Comune di Albano Laziale, attraverso i Servizi Sociali, per stare ancora più vicini a quelli che sono i bisogni delle fasce maggiormente in difficoltà".

LIVIGNO HOTEL
55,00 € trivago.it

Aggiungi commento

Non è consentito inviare messaggi che:

- Ledano la morale, le leggi civili e penali.
- Offendano istituzioni o persone, razze, orientamenti sessuali o religioni di qualunque fede.
- Contengano argomenti contrari al buon gusto ed al pudore, o comunque in grado di offendere la sensibilità di altri utenti.
- Apologia di nazismo e fascismo, il razzismo ed ogni apologia dell'inferiorità o superiorità di una razza rispetto alle altre.
- Contengano link a siti che non siano inerenti alla discussione in atto e link a pubblicità.
- Prendano in giro con pesanti offese oppure eccessiva ironia o sarcasmo.
- In generale non siano inerenti all'articolo di cui il commento fa parte (il cosiddetto OT, Off Topic).
- Messaggi falsi e/o diffamatori, volgari, osceni, che invadono la privacy personale o in qualunque modo violano qualunque legge.
- La pubblicazione e/o la richiesta di link a siti contenenti materiale che violi le leggi sul copyright e sul diritto d'autore.
- La pubblicazione e/o la richiesta di immagini, filmati e link ritenuti osceni e offensivi.

Si ricorda inoltre a tutti gli utenti che gli indirizzi IP legati ai commenti vengono registrati e saranno, in caso di denuncia, forniti alle autorità competenti per risalire all'autore del commento.

Nome (richiesto)



Allegro?
Si sì... ma non troppo.
Maurizio Basso
LIVIGNO HOTEL

dall'8 dicembre
TEATRO OLIMPICO
VIA... 0116 6121622

ENRICO MONTESANO.
IL MARCHESE DEL GRILLO
9 DICEMBRE
IL SISTINA